Ryanair vince in appello contro Viaggiare.it, vietata la vendita di voli senza autorizzazione.

Pubblicata oggi la sentenza della corte d'appello di Milano nel caso che vede di fronte **Ryanair** e **Viaggiare srl**, società del gruppo Lastminute.com, accusato di offrire i voli della compagnia irlandese senza autorizzazione, in quanto acquistati e rivenduti da intermediari terzi.

La corte italiana ha dato ragione a Ryanair, vietando a Viaggiare srl la vendita dei voli della low cost, in accordo con la Legge Europea sulla Concorrenza, che conferisce a Ryanair la facoltà di **scegliere i suoi canali distributivi**.

Ryanair è stata coinvolta in diversi **casi legali contro siti web europei** che utilizzano i dati di altri siti al fine di impedire che ai clienti siano applicati costi aggiuntivi nascosti e per assicurare che Ryanair abbia gli appropriati dati di contatto per comunicare con i suoi clienti.

Ryanair ha accolto con favore la sentenza attraverso il suo portavoce **Robin Kiely**: “Con la sentenza della Corte d’Appello di Milano viene confermato il diritto di evitare che siti web non autorizzati vendano i voli Ryanair. Ryanair continuerà a perseguire legalmente questo tipo di siti per evitare che i consumatori europei siano fuorviati sul prezzo e sulle condizioni di prenotazione”

La sentenza di oggi può inoltre costituire un **precedente importante** per tutte le pratiche online di reintermediazione selvaggia e potrebbe aiutare a limitare il proliferare di Ota che, in generale, non hanno accordi diretti di vendita dei voli con le compagnie aeree.

Aggiornamento 16 ottobre:

Viaggiare ha precisato in una nota che la sentenza della corte d'appello di Milano non inibisce la vendita a soggetti terzi dei voli Ryanair: in questo articolo il comunicato completo e i testi integrali delle due sentenze